





ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL REVISORE E DEL SINDACO SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ


Dott. Gianluca PONZO | Partner

RIFERIMENTI NORMATIVI E PROFESSIONALI






Quadro Legislativo e Principi di revisione

 **D.lgs. 39/2010 (Agg. 2024):** Attuazione Dir. 2006/43/CE su abilitazione, indipendenza, organizzazione e attestazioni di sostenibilità.

 **Principio di attestazione della rendicontazione di sostenibilità (SSAE Italia)**
“Le responsabilità del soggetto incaricato della attestazione sulla rendicontazione di sostenibilità” che include nell’appendice 1 il **Principio internazionale sugli incarichi di assurance (ISAE 3000 Revised)** “Incarichi di assurance diversi dalle revisioni contabili complete o dalle revisioni contabili limitate dell’informativa finanziaria storica”

 Principio in materia di **deontologia professionale, riservatezza e segreto professionale**, nonché di **indipendenza e obiettività** del soggetto incaricato della attestazione sulla rendicontazione di sostenibilità, elaborato ai sensi dell’art. 10, comma 13-ter, del D. Lgs. n. 39/2010 e dell’art. 18, comma 8, del D. Lgs. 125/2024.

Documentazione Assirevi e CNDCEC

-  **Assirevi DdR 263:** la sostenibilità nel contesto del provvedimento di recepimento della Prima Direttiva Omnibus (c.d. “stop the clock”)
-  **Assirevi DdR 262:** aspetti relativi alla relazione del soggetto incaricato dell’esame limitato della rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024 e relative attestazioni della Direzione
-  **Assirevi DdR 260:** la relazione della società di revisione indipendente sulla rendicontazione di sostenibilità predisposta in via volontaria - ESRS Standards.
-  **Assirevi DdR 232R:** relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità - GRI Standards.
-  **CNDCEC:** Vigilanza del collegio sindacale e tematiche di sostenibilità.

IL PROCESSO DI ATTESTAZIONE SULLA CONFORMITÀ DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Attività preliminari	Requisiti di etici, indipendenza, obiettività, qualità e scetticismo professionale	Adeguatezza organizzativa del revisore	Valutazione preliminare del processo di rendicontazione della sostenibilità adottato dal cliente	Stima delle ore, definizione dei corrispettivi e lettera di incarico	Verifica annuale dei requisiti di mantenimento dell'incarico	
Rendicontazione della sostenibilità: pianificazione e svolgimento delle procedure di revisione	Comprendere il modello di business, l'organizzazione aziendale, la strategia, le aree materiali e i portatori di interessi	Definire la significatività per informazioni qualitative e quantitative	Valutare il rischio di errori significativi: considerando i fattori connessi al processo di generazione e raccolta delle informazioni, alla presenza di stime e alla complessità delle metodologie di calcolo	Procedure di revisione necessarie per valutare il processo di analisi di (doppia) materialità condotto dall'impresa		
				Valutazione dell'analisi del contesto	Processo di stakeholders engagement: identificazione e modalità di coinvolgimento nel processo	Processo di identificazione degli IRO e definizione di quelli rilevanti (inclusa la valutazione dell'esistenza di questioni di sostenibilità non considerate)
	Definizione del team di revisione	Definizione del piano di revisione				
Rendicontazione della sostenibilità: risposta ai rischi identificati	Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative attraverso interviste e colloqui e limitate verifiche documentali	Svolgimento di indagini e limitate verifiche con riferimento alle informazioni qualitative (politiche, azioni e obiettivi inerenti alle questioni di sostenibilità)	Svolgimento di procedure di analisi comparativa, ispezioni, osservazioni e ricalcoli su base campionaria con riferimento alle informazioni quantitative	Riscontro delle informazioni riportate nella rendicontazione di sostenibilità con le informazioni contenute nel bilancio finanziario		Verifica della conformità della struttura e della presentazione dell'informativa ai principi di rendicontazione adottati
Tassonomia: pianificazione e svolgimento delle procedure (solo per ESRS)	Definire la significatività per informazioni qualitative e quantitative	Effettuazione di procedure di revisione necessarie per valutare il processo di determinazione delle attività economiche e delle esposizioni ammissibili e allineate				
		Procedure di identificazioni delle "attività economiche"	Verifica calcolo dei KPI e riconciliazione di dati contabili e gestionali	Procedure della classificazione delle "attività economiche" tra: non ammissibili, ammissibili o allineate, sulla base dei requisiti tecnici del quadro di riferimento	Procedure di rispetto dei requisiti di informativa richiesti	
Reporting	Riesame delle carte di lavoro	Valutazione degli elementi probativi ottenuti e degli errori non corretti	Lettera di attestazione	Lettera dei suggerimenti	Relazione di revisione sull'esame limitato della rendicontazione di sostenibilità	Archiviazione della documentazione - controlli qualità -

Comunicazioni alla direzione, scambio di informazioni con il collegio sindacale, revisore del bilancio economico finanziario e altri organi di controllo

IL RUOLO DEL COLLEGIO SINDACALE



Vigilanza Normativa

Supervisione che la rendicontazione sia redatta in conformità con le normative vigenti e rappresenti veritieramente l'impegno ESG societario.



Sistema di Controllo

Garante dell'adeguatezza del sistema di controllo interno nel monitorare i rischi ESG (reputazionali, legali ed economici).



Monitoraggio della gestione dei rischi ESG

Verifica dell'identificazione e gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance.



Governance ESG

Vigilanza sull'integrazione della sostenibilità nelle strategie del CdA, in coerenza con policy, obiettivi e clausole statutarie.



Trasparenza

Vigilanza sull'accuratezza e comprensibilità delle informazioni di sostenibilità divulgate agli stakeholder esterni.



Comunicazione

Flussi informativi costanti con la Direzione, il responsabile di impatto, il revisore della sostenibilità, gli altri organi di controllo ed endoconsiliari.